

CAPPELLA PAPAIE

NATALE DEL SIGNORE

SOLENNITÀ

APERTURA DELLA PORTA SANTA
E SANTA MESSA NELLA NOTTE

PRESIEDUTE DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

IUBILAEUM
A. D. MMXXV
PEREGRINANTES
IN SPEM

BASILICA DI SAN PIETRO, 24 DICEMBRE 2024

ATTRAVERSARE LA PORTA SANTA COME PELLEGRINI DI SPERANZA

«Ora è giunto il tempo di un nuovo Giubileo, nel quale spalancare ancora la Porta Santa per offrire l'esperienza viva dell'amore di Dio, che suscita nel cuore la speranza certa della salvezza in Cristo» (*Spes non confundit*, n. 6). Così Papa Francesco descrive il gesto rituale che inaugura l'Anno giubilare.

Alla luce della parola di Gesù: «Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato» (Gv 10, 9), l'apertura della Porta Santa è il segno del passaggio salvifico aperto da Cristo con la sua incarnazione, morte e risurrezione, chiamando tutti a riconciliarsi con Dio e con il prossimo. Lo spalancarsi dei suoi battenti è dunque un invito a imboccare l'unica via di salvezza: il Signore Gesù, Mediatore tra Dio e l'uomo. A lui si applica con verità la profezia del Salmo che risuona nel dialogo che spiega l'apertura rituale: «È questa la porta del Signore: per essa entrano i giusti. Apritemi le porte della giustizia: vi entrerò per ringraziare il Signore» (*Sal 118* (117), 20. 19). Varcando «la porta del Signore» sappiamo di non avere una nostra giustizia da esibire quanto la giustificazione gratuitamente offerta dal sangue del Redentore.

“The time has now come for a new Jubilee, when once more the Holy Door will be flung open to invite everyone to an intense experience of the love of God that awakens in hearts the sure hope of salvation in Christ” (*Spes non confundit*, 6). *With these words, Pope Francis describes the ritual gesture that inaugurates the Jubilee Year.*

Jesus said, “I am the door; if anyone enters by me, he will be saved” (Jn 10:9). *The Holy Door symbolizes Christ’s open invitation, by his incarnation, death and resurrection, for us to be reconciled with God and one another. Its opening wide is thus an invitation to enter upon the one way of salvation, which is union with the Lord Jesus, the one Mediator between God and humanity. The prophecy of the Psalm heard in the rite of opening the Holy Door is thus fulfilled in him: “This is the LORD’s own gate, where the upright enter. Open to me the gates of righteousness: I will enter and thank the LORD.”* (cf. Ps 118(117):20. 19). *As we pass through “the gate of the Lord,” we acknowledge that we are sinners justified only by the righteousness freely bestowed by the blood of the Redeemer.*

Santa è la Porta, poiché chiama quanti la varcano a camminare in santità di vita. Dopo il Papa, al canto dell'inno del Giubileo, l'attraversa una rappresentanza dell'intero popolo di Dio, preludio degli innumerevoli pellegrini di speranza, di ogni paese e lingua, che durante questo Anno Santo entreranno nella Basilica Vaticana per celebrare i misteri della salvezza.

L'adozione di una Porta Santa è attribuita al Papa Martino V che, per il Giubileo straordinario del 1423, l'aprì per accedere alla Basilica Lateranense. In San Pietro è attestata per il Giubileo del 1450, ricavata nella parete di fondo della cappella dedicata da Giovanni VII alla Madre di Dio, in corrispondenza del luogo dove si trova ancora oggi. Alessandro VI, nel 1500, diede risalto a questo segno inaugurale del Giubileo con una ritualità rimasta pressoché invariata nel corso dei secoli, fino al 2000; la rimozione del muro di mattoni fu sostituita dall'apertura dei due battenti della porta bronzea già nel 1983.

The Door is "Holy", for it calls all those who enter through it to walk in holiness of life. In the footsteps of the Pope, during the singing of the Jubilee hymn, representatives of the entire People of God will cross its threshold, as a prelude to the countless pilgrims of hope from every country and language who will visit Saint Peter's Basilica and celebrate the mysteries of salvation in the course of this Holy Year.

The origin of this custom goes back to Pope Martin V who, for the Extraordinary Jubilee of 1423, opened a Holy Door to enter the Lateran Basilica. In Saint Peter's, it was first used for the Jubilee of 1450. Its location, the rear wall of the chapel dedicated by Pope John VII to the Mother of God, corresponds to the place where it is found today. Pope Alexander VI, in 1500, endowed this symbol of the opening of the Jubilee with a ritual that remained virtually unchanged over the centuries, until 2000; the removal of the former brick wall was replaced by the ceremonial opening of the bronze Door already in 1983.

Anche il tempo tradizionalmente riservato all'apertura della Porta Santa, ossia la solennità del Natale del Signore, è ricco di significato: al di là del fatto che all'epoca del primo Giubileo, nel 1300, il 25 dicembre segnasse l'inizio d'anno nel calendario della Curia romana, il mistero della nascita del Salvatore porta con sé il lieto annunzio dell'apertura del Cielo sulla terra. Venendo a stare tra noi uomini, il Figlio di Dio ci ha aperto la porta della speranza che non delude. La sua nascita dalla Vergine Maria segna la rinascita dell'umanità!

La Porta Santa non è da varcare con la presunzione umana di impadronirsi del Mistero, ma con la coscienza che ci è dischiuso per grazia il perdono che fa fiorire il ringraziamento dei salvati. Nella Basilica entriamo per rendere grazie al Signore come comunità di fratelli, figli dello stesso Padre, nella comunione dello Spirito Santo.

The season traditionally set aside for the opening of the Holy Door – Christmas, the Solemnity of the Lord's Birth – is itself rich in meaning. Apart from the fact that at the time of the first Jubilee in 1300, Christmas marked the opening of the calendar year of the Roman Curia, the mystery of the Saviour's birth proclaims the glad tidings of Heaven opening on earth. By coming to dwell among us, the Son of God has opened for all of us a door of hope that does not disappoint. His birth from the Virgin Mary heralds the rebirth of humanity!

The Holy Door is not to be crossed with presumption but with openness to the mystery of God's grace of the forgiveness of our sins and humble gratitude for the unmerited gift of our redemption. In entering the Basilica, we give thanks to the Lord as a community of brothers and sisters, children of the same Father, in the fellowship of the Holy Spirit.

Il rito del passaggio per la Porta Santa intende esprimere per ogni pellegrino di speranza il desiderio dell'incontro con Cristo e con le membra del suo Corpo che è la Chiesa. Con questo spirito, «il prossimo Giubileo, dunque, sarà un Anno Santo caratterizzato dalla speranza che non tramonta, quella in Dio. Ci aiuti pure a ritrovare la fiducia necessaria, nella Chiesa come nella società, nelle relazioni interpersonali, nei rapporti internazionali, nella promozione della dignità di ogni persona e nel rispetto del creato. (...) Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano. Possa la nostra vita dire loro: "Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore" (Sal 27, 14). Possa la forza della speranza riempire il nostro presente, nell'attesa fiduciosa del ritorno del Signore Gesù Cristo, al quale va la lode e la gloria ora e per i secoli futuri» (*Spes non confundit*, n. 25).

The custom of passing through the Holy Door is thus meant to express the hope-filled longing of each pilgrim for an encounter with Christ and the members of his mystical body, the Church. If celebrated in this spirit, "the coming Jubilee will be a Holy Year marked by the hope that does not fade, our hope in God. May it help us to recover the confident trust that we require, in the Church and in society, in our interpersonal relationships, in international relations, and in our task of promoting the dignity of all persons and respect for God's gift of creation... Let us even now be drawn to this hope! Through our witness, may hope spread to all those who anxiously seek it. May the way we live our lives say to them in so many words: "Wait for the Lord; be strong; be stout-hearted, and wait for the Lord!" (Ps 27:14). May the power of hope fill our days, as we await with confidence the coming of the Lord Jesus Christ, to whom be praise and glory, now and forever" (Spes non confundit, 25).



I

PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Il lettore:

Per antica tradizione celebriamo in ore notturne il mistero del Natale, ricordando il tempo in cui la gloria del Signore avvolse di luce i pastori di Betlemme, invitandoli ad accogliere il lieto annuncio della nascita del Salvatore, unica speranza del mondo.

Nel segno della speranza, messaggio centrale del tempo giubilare, disponiamoci anche noi ad accogliere con fede il Salvatore che ci viene incontro nell'Eucaristia: nei santi misteri vivremo il Natale del Signore, «speranza che non delude».

La celebrazione eucaristica sarà preceduta dal rito dell'apertura della Porta Santa della Basilica Papale di San Pietro, gesto simbolico che invita tutti all'incontro con il Signore Gesù, unica «porta» di salvezza, «che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale “nostra speranza” (1 Tm 1, 1)» (*Spes non confundit*, 1).

Nell'attesa che inizi la celebrazione, prestiamo ascolto alle profezie bibliche della nascita del Salvatore, facciamo nostre le accorate invocazioni della sua venuta e accogliamo l'annuncio della nascita del Redentore.

Following an ancient tradition, our celebration of the mystery of Christmas takes place at night, recalling the time when the glory of the Lord shone around the shepherds of Bethlehem and brought the glad tidings of the birth of the Saviour, the sole source of hope for our world.

In the spirit of hope, the central theme of this Jubilee, let us now prepare ourselves to receive the Saviour with faith as he comes to us in the Eucharist. In these sacred mysteries, we will relive the Nativity of the Lord, who is himself “the hope that does not disappoint”.

*The Eucharistic celebration will be preceded by the rite of the opening of the Holy Door of Saint Peter's Basilica. This symbolic gesture invites everyone to approach the Lord Jesus, the sole “door” of salvation “whom the Church is charged to proclaim always, everywhere and to all as ‘our hope’ (1 Tim 1:1)” (*Spes non confundit*, 1).*

Before the celebration begins, let us listen to the biblical prophecies that foretold the coming of the Saviour and make our own their heartfelt longing for his coming, as we await the announcement of the birth of the Redeemer.

1. In ascolto delle promesse

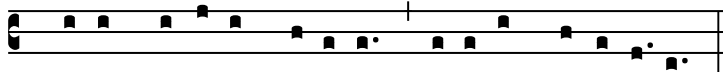
1. Listening to the promises

Il lettore:

Ascoltiamo alcuni testi dell'Antico Testamento che annunciano la venuta del Cristo Salvatore e ravviviamo la nostra attesa cantando al Signore che porta nel mondo il suo regno di pace:

In listening to the Old Testament prophecies that announce the coming of Christ the Saviour, and responding to them in song, let us renew our joyful expectation of the Lord who brings his kingdom of peace into our world:

L'assemblea:



℞. Re-gem ventu-rum Domi-num, ve-ni- te, ad-o-remus.

*Venite, adoriamo il Re Signore
che sta per venire.*

*Come, let us adore the Lord, the
King who is to come.*

L'assemblea ripete:

Regem venturum Dominum, venite, adoremus.

Non sarà tolto lo scettro da Giuda.

'The sceptre shall not depart from Judah.'

italiano

Ascoltate la parola di Dio
dal libro della Genesi

49, 2. 8. 10

*Listen to the words of the Book
of Genesis*

In quei giorni, Giacobbe chiamò i figli e disse: «Radunatevi e ascoltate, figli di Giacobbe, ascoltate Israele, vostro padre! Giuda, ti loderanno i tuoi fratelli; la tua mano sarà sulla cervice dei tuoi nemici; davanti a te si prostreranno i figli di tuo padre. Non sarà tolto lo scettro da Giuda né il bastone del comando tra i suoi piedi, finché verrà colui al quale esso appartiene e a cui è dovuta l'obbedienza dei popoli».

In those days: Jacob called his sons and said, 'Assemble and listen, O sons of Jacob, listen to Israel your father. Judah, your brothers shall praise you; your hand shall be on the neck of your enemies; your father's sons shall bow down before you. The sceptre shall not depart from Judah, nor the ruler's staff from between his feet, until tribute comes to him; and to him shall be the obedience of the peoples.'

L'assemblea:



℞. Re-gem ventu-rum Domi-num, ve-ni- te, ad-o-remus.

*Venite, adoriamo il Re Signore
che sta per venire.*

*Come, let us adore the Lord, the
King who is to come.*

Su di lui si poserà lo Spirito del Signore.

The Spirit of the LORD shall rest upon him.

inglese

Listen to the words
of the Prophet Isaiah

11, 1-4a

On that day: There shall come forth a shoot from the stump of Jesse, and a branch from his roots shall bear fruit. And the Spirit of the LORD shall rest upon him, the Spirit of wisdom and understanding, the Spirit of counsel and might, the Spirit of knowledge and the fear of the LORD. And his delight shall be in the fear of the LORD. He shall not judge by what his eyes see, or decide disputes by what his ears hear, but with righteousness he shall judge the poor, and decide with equity for the meek of the earth.

Ascoltate la parola di Dio dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore.

Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.

L'assemblea:



R. Re-gem ventu-rum Domi-num, ve-ni- te, ad-o-remus.

*Venite, adoriamo il Re Signore
che sta per venire.*

*Come, let us adore the Lord, the
King who is to come.*

Da te uscirà colui che deve essere il dominatore in Israele.

From you shall come forth one who is to be ruler in Israel.

francese

Écoutez la parole de Dieu
dans le livre du prophète Michée

5, 1-3a

Ainsi parle le Seigneur : Toi, Bethléem Éphrata, le plus petit des clans de Juda, c'est de toi que sortira pour moi celui qui doit gouverner Israël. Ses origines remontent aux temps anciens, aux jours d'autrefois. Mais Dieu livrera son peuple jusqu'au jour où enfantera... celle qui doit enfanter, et ceux de ses frères qui resteront rejoindront les fils d'Israël.

Il se dressera et il sera leur berger par la puissance du Seigneur, par la majesté du nom du Seigneur, son Dieu.

Ascoltate la parola di Dio dal libro del profeta Michea

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.

Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio».

Listen to the words of the Prophet Micah

Thus says the LORD: You, O Bethlehem Ephrathah, who are too little to be among the clans of Judah, from you shall come forth for me one who is to be ruler in Israel, whose coming forth is from of old, from ancient days. Therefore he shall give them up until the time when she who is in labour has given birth; then the rest of his brothers shall return to the people of Israel.

And he shall stand and shepherd his flock in the strength of the Lord, in the majesty of the name of the LORD his God.

La schola:



℞. Re-gem ventu-rum Domi-num, ve-ni- te, ad-o-remus.

Venite, adoriamo il Re Signore *Come, let us adore the Lord, the*
che sta per venire. *King who is to come.*

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te.
The King of Israel, the LORD, is in your midst.

spagnolo

Escuchad ahora las palabras de la profecía de Sofonías 3, 14-15

Alégrate, hija de Sión, grita de gozo, Israel, regocíjate y disfruta con todo tu ser, hija de Jerusalén.

El Señor ha revocado tu sentencia, ha expulsado a tu enemigo.

El rey de Israel, el Señor, está en medio de ti, no temas mal alguno.

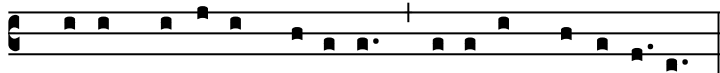
Ascoltate la parola di Dio dal li- *Listen to the words of the Prophet*
bro del profeta Sofonia *Zephaniah*

Rallegrati, figlia di Sion, grida di *Sing aloud, O daughter of Sion;*
gioia, Israele, esulta e acclama *shout, O Israel! Rejoice and exult*
con tutto il cuore, figlia di Geru- *with all your heart, O daughter of*
salemme! *Jerusalem!*

Il Signore ha revocato la tua con- *The LORD has taken away the*
danna, ha disperso il tuo nemico. *judgements against you; he has*
cleared away your enemies.

Re d'Israele è il Signore in mezzo *The King of Israel, the LORD, is in*
a te, tu non temerai più alcuna *your midst; you shall never again*
sventura. *fear evil.*

L'assemblea:



℞. Re-gem ventu-rum Domi-num, ve-ni- te, ad-o-remus.

Venite, adoriamo il Re Signore *Come, let us adore the Lord, the*
che sta per venire. *King who is to come.*

2. Pieni di speranza invochiamo il Salvatore

2. Full of hope, we call upon the Saviour

Il lettore:

L'ardente supplica che ha ispirato le antifone del tempo di Avvento che abbiamo vissuto, ravvivino nei nostri cuori il desiderio di incontrare il Dio con noi, il Salvatore, il Re delle genti. Pieni di speranza, uniamo le nostre voci nella comune invocazione:

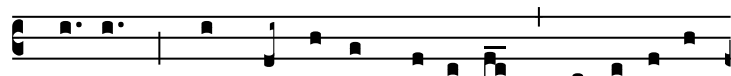
May the spirit of fervent expectation expressed by the antiphons of the Advent season renew in our hearts the desire for an encounter with the God who is with us, our Saviour, the King of the nations. With hearts full of hope, let us join our voices as we pray together:

La schola e l'assemblea:

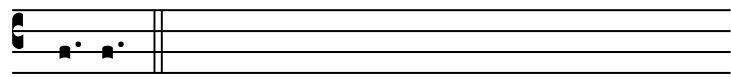
Ps 66, 3



℟. Ut cognoscamus, Domi-ne, * in terra vi-am



tu- am, in omni- bus genti- bus sa- lu- ta- re



tu- um.

Perché si conosca sulla terra la tua via, Signore, la tua salvezza fra tutte le genti.

So will your ways be known upon earth and all nations learn your salvation.

Il lettore:

O Sapienza dell'Altissimo,
che tutto disponi con forza e dolcezza:
vieni ad insegnarci
la via della saggezza. **℟.**

O Wisdom of the Most High, ordering all things with strength and gentleness; come and teach us the way of true knowledge.

O Signore, guida della casa d'Israele,
che hai dato la Legge a Mosè
sul monte Sinai:
vieni a liberarci con braccio potente. **℟.**

O Adonai and Ruler of the House of Israel, who gave the law to Moses on Sinai; come and redeem us with outstretched arm.

O Radice di Iesse,
che t'innalzi come segno per i popoli:
vieni a liberarci, non tardare. **℟.**

O Root of Jesse, set up as a sign to the peoples; come to set us free, and delay no more.

O Chiave di Davide,
che apri le porte del Regno dei cieli:
vieni, e libera l'uomo prigioniero
che giace nelle tenebre. **℟.**

O Key of David, who opens the gates of the eternal kingdom; come and lead from prison the captive sitting in darkness.

O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte. **℟.**

O Radiant Dawn, splendour of eternal light, sun of justice; come and enlighten those who sit in darkness and the shadow of death.

O Re delle genti
e pietra angolare della Chiesa:
vieni, e salva l'uomo
che hai formato dalla terra. **℟.**

O King of the nations and cornerstone of the Church; come and save humanity whom you formed from the clay.

O Emmanuele, Dio con noi,
attesa dei popoli e loro liberatore:
vieni a salvarci con la tua presenza. **℟.**

O Emmanuel, our lawgiver and king; come and save us, O Lord our God.

3. L'annuncio del Natale

3. The proclamation of Christmas

Il lettore:

Con la nascita del Salvatore si compie l'attesa delle genti. Ascoltiamo ora l'annuncio di gioia che, nel silenzio della notte, realizza la speranza del mondo:

The birth of the Saviour fulfils the expectation of the nations. Let us now listen to the joyous message that, amid the silence of the night, proclaims the dawn of hope in our world:

Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.

Jesus was born of Mary, who was betrothed of Joseph, son of David.

italiano

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo **1, 18-24**

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino

Listen to the words of the holy Gospel according to Matthew

Now the birth of Jesus Christ took place in this way. When his mother Mary had been betrothed to Joseph, before they came together she was found to be with child from the Holy Spirit. And her husband Joseph, being a just man and unwilling to put her to shame, resolved to send her away quietly.

But as he considered these things, behold, an angel of the Lord appeared to him in a dream, saying, 'Joseph, son of David, do not fear to take Mary as your wife, for that which is

che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

conceived in her is from the Holy Spirit. She will bear a son, and you shall call his name Jesus, for he will save his people from their sins.'

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».

All this took place to fulfil what the Lord had spoken by the prophet: 'Behold, the virgin shall conceive and bear a son, and they shall call his name Emmanuel' - which means, God with us.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

When Joseph woke from sleep, he did as the angel of the Lord commanded him: he took his wife.

VIENI, SIGNORE GESÙ

La schola:

1. Al culmine dei tempi venuto sei, Signore, colmando la speranza d'Israele. Nel cuore della notte è apparsa la tua luce ai popoli erranti sulla terra.

At the fullness of time, you came, O Lord, fulfilling Israel's long-held hope. In the heart of the night, your light has appeared to peoples wandering aimlessly on the earth.

Vieni, vieni, vieni, Signore Gesù!

Come, come, come, Lord Jesus!

La schola e l'assemblea:



R. Vie - ni, vie - ni, vie - ni, Si - gno-re Ge - sù!

Come, come, come, Lord Jesus!

La schola:

2. E ancora vieni, Cristo:
ti siedi alla tua mensa
spezzando il pane che è tua carne e dono.
Insieme a te, nel canto,
riprende il nostro viaggio;
per noi tu sei compagno e strada e meta.

Vieni, vieni, vieni, Signore Gesù! *R.*

*And still you come, O Christ:
you sit at your table, break-
ing the bread – your flesh,
your gift. With you, in song of
praise, our journey finds new
strength; for us, you are com-
panion, path and goal.*

Come, come, come, Lord Jesus!

3. E quando tornerai
apparirai glorioso
all'orizzonte trepido dei tempi:
“Ecco, lo Sposo viene!”
e vergini corriamo
incontro a te con lampade di fede.

Vieni, vieni, vieni, Signore Gesù! *R.*

*And when you shall return,
you will appear in glory, on
time's trembling horizon: “Behold,
the Bridegroom comes!”
As virgins we shall run, our
lamps of faith alight, to meet
you.*

Come, come, come, Lord Jesus!

II

CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON L'APERTURA DELLA PORTA SANTA

RITE OF OPENING
OF THE HOLY DOOR

RITO DI APERTURA
DELLA PORTA SANTA

Antiphon

Antifona

Let us go rejoicing to the house of the LORD.

Andremo con gioia alla casa del Signore!

I rejoiced when they said to me, 'Let us go to the house of the LORD.'

Quale gioia, quando mi dissero: "Andremo alla casa del Signore!"

And now our feet are standing within your gates, O Jerusalem.

Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

Jerusalem is built as a city bonded as one together.

Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.

It is there that the tribes go up, the tribes of the LORD as it is decreed for Israel, to give thanks to the name of the LORD.

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.

There were set the thrones for judgement, the thrones of the house of David.

Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.

RITUS
IANUÆ SANCTÆ APERIENDÆ

Antiphona

La schola:

Cf. Ps 121, 1

R. In do - mum Do - mi - ni læ - tan - tes
i - bi - mus, læ - tan - tes i - bi - mus.

L'assemblea ripete: In domum Domini lætantes ibimus.

La schola:

Ps 121

1. Lætatus sum in eo, quod dixerunt mihi:
"In domum Domini ibimus". R.

2. Stantes iam sunt pedes nostri
in portis tuis, Ierusalem. R.

3. Ierusalem, quæ ædificata est ut civitas,
sibi compacta in idipsum. R.

4. Illuc enim ascenderunt tribus,
tribus Domini, testimonium Israel,
ad confitendum nomini Domini. R.

5. Quia illic sederunt sedes ad iudicium,
sedes domus David. R.

For the peace of Jerusalem pray, 'May they prosper, those who love you.'

May peace abide in your walls, and security be in your towers.

For the sake of my family and friends, let me say, 'Peace upon you.'

For the sake of the house of the LORD, our God, I will seek good things for you.

In the name of the Father, and of the Son, and of the Holy Spirit.

May the God of hope, who fills us with all joy and peace in believing through the power of the Holy Spirit, be with you all.

And with your spirit.

Brothers and sisters, on this feast of the Nativity of the Lord, light from light, our unfading hope, we prepare in faith to pass through the Holy Door. The steps we now take are the steps of the whole Church, a pilgrim in this world and a witness of peace. Holding fast to Christ, the rock of our salvation, enlightened by his word and renewed by his grace, may we cross the threshold of this holy temple and so enter into a season of mercy and forgiveness, in which every man and woman may encounter and embrace the path of hope which does not disappoint.

Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: "Su te sia pace!".

Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

6. Rogate, quæ ad pacem sunt Ierusalem: Securi sint diligentes te! *R.*

7. Fiat pax in muris tuis, et securitas in turribus tuis! *R.*

8. Propter fratres meos et proximos meos loquar: "Pax in te!". *R.*

9. Propter domum Domini Dei nostri exquiram bona tibi. *R.*

Il Santo Padre:

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti.

R. Amen.

Deus spei,
qui omni gaudio et pace in credendo replet nos,
in virtute Spiritus Sancti, sit cum omnibus vobis.

R. Et cum spiritu tuo.

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
nel Natale del Signore,
luce da luce, speranza inestinguibile,
ci prepariamo a varcare con fede la Porta Santa.
I passi del nostro cammino sono i passi di tutta la Chiesa,
pellegrina nel mondo e testimone di pace.
Ancorati a Cristo, roccia della nostra salvezza,
illuminati dalla sua Parola e rinvigoriti dalla sua grazia,
attraversiamo la soglia di questo tempio santo
ed entriamo nel tempo della misericordia e del perdono,
perché a ogni uomo e a ogni donna sia dischiusa
la via della speranza che non delude.

Prayer

Let us pray.

O Christ, bright star of the morning, incarnation of infinite love, long awaited salvation, sole hope of the world, illumine our hearts with your radiant splendour. In this season of grace and reconciliation grant that we may put our trust in your mercy alone and discover once more the way that leads to the Father. Open our souls to the working of the Holy Spirit, that he may soften the hardness of our hearts, that enemies may speak to each other again, adversaries may join hands, and peoples seek to meet together. Grant that the Church may bear faithful witness to your love and may shine forth as a vivid sign of the blessed hope of your Kingdom.

You live and reign forever and ever.

Orazione

Preghiamo.

O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, unica speranza del mondo, illumina con il tuo splendore i nostri cuori. In questo tempo di grazia e di riconciliazione fa' che ci affidiamo unicamente alla tua misericordia per ritrovare la via che conduce al Padre. Apri i nostri animi all'azione dello Spirito Santo perché pieghi la durezza dei cuori, così che i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano, i popoli si incontrino nella concordia. Dona alla Chiesa di testimoniare con fedeltà il tuo amore perché possa risplendere come segno della beata speranza del Regno.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Oratio

Il Santo Padre:

Oremus.

Christe, stella splendida matutina,
incarnatio infinitæ caritatis,
invocata semper et exspectata salus,
spes unica mundi,
corda nostra lumine tuæ claritatis illustra.
Hoc tempore gratiæ et reconciliationis
nobis, ad solam misericordiam tuam animum convertentibus,
viam quæ ad Patrem ducit reperire concede.
Præsta, quæsumus, ut, tua operante virtute,
afflanti Spiritui obsequamur,
qui cordium ita flectit duritiam,
ut inimici in colloquia veniant,
adversarii manu coniungant,
populi in concordia conveniant.
Da Ecclesiæ ut amorem tuum fideli mente retineat
et spei beatæ Regni effulgeat sacramentum.
Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum.

R. Amen.

I am the door, says the Lord. If anyone enters by me, he will be saved.

Io sono la porta, dice il Signore: se uno entra attraverso di me, sarà salvato.

Versus ante Evangelium

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

The image shows a single line of musical notation in 3/4 time, starting with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody consists of the following notes: G2 (quarter), A2 (quarter), B2 (quarter), C3 (half), D3 (quarter), E3 (quarter), F3 (quarter), G3 (quarter), A3 (quarter), B3 (quarter), C4 (quarter), D4 (quarter), E4 (quarter), F4 (quarter), G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C5 (half). The final note is a C5 with a fermata.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Ego sum ostium, dicit Dominus;
per me, si quis introierit, salvabitur.

Gv 10, 9

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Gospel

Vangelo

'I am the door of the sheep.'

Io sono la porta delle pecore.

The Lord be with you.

Il Signore sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

A reading from the holy Gospel according to John.

Dal Vangelo secondo Giovanni.

Glory to you, O Lord.

Gloria a te, o Signore.

At that time: Jesus said,

In quel tempo, Gesù disse:

'Truly, truly, I say to you, I am the door of the sheep. All who came before me are thieves and robbers, but the sheep did not listen to them. I am the door. If anyone enters by me, he will be saved and will go in and out and find pasture.

«In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

The thief comes only to steal and kill and destroy. I came that they may have life and have it abundantly.'

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

The Gospel of the Lord.

Parola del Signore.

Praise to you, Lord Jesus Christ.

Lode a te, o Cristo.

Evangelium

Ego sum ostium ovium.

Il diacono:

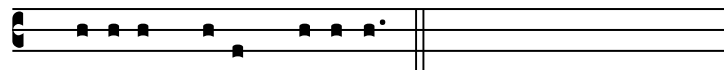
Dominus vobiscum.



R. Et cum spi-ri-tu tu- o.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Ioannem

10, 7-10



R. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

In illo tempore: Dixit Iesus:

«Amen, amen dico vobis: Ego sum ostium ovium. Omnes, quotquot venerunt ante me, fures sunt et latrones, sed non audierunt eos oves. Ego sum ostium: per me, si quis introierit, salvabitur et ingredietur et egredietur et pascua inveniet.

Fur non venit, nisi ut furetur et mactet et perdat; ego veni, ut vitam habeant et abundantius habeant».



Verbum Domi-ni.

R. Laus ti-bi, Christe.

Opening of the Holy Door

Apertura della Porta Santa

This is the LORD's own gate.

È questa la porta del Signore.

Where the upright enter.

Per essa entrano i giusti.

I enter your house, O LORD.

Entro nella tua casa, Signore.

I bow down before your holy Temple.

Mi prostro verso il tuo tempio santo.

Open to me the gates of righteousness.

Aprite mi le porte della giustizia.

I will enter and thank the LORD.

Vi entrerò per ringraziare il Signore.

Ianua Sancta aperitur

Il Santo Padre si avvicina alla Porta Santa.

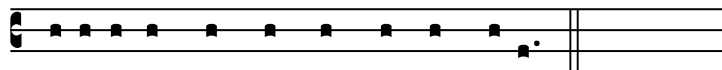
La schola:

Hæc porta Domini.



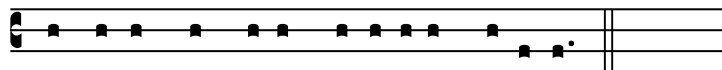
R. Iusti intrabunt in e- am.

Introibo in domum tuam, Domine.



R. Ado-ra-bo ad templum sanctum tu- um.

Aperite mihi portas iustitiæ.



R. Ingressus in e- as confi-tebor Domi-no.

Il Santo Padre apre la porta in silenzio e sosta in preghiera; suonano le campane della Basilica.

Like a flame my hope is burning, may my
song arise to you: Source of life that has
no ending, on life's path I trust in you.

Il Santo Padre entra in Basilica. Dopo di lui attraversano la Porta Santa i ministri, alcuni rappresentanti del popolo di Dio, provenienti dai cinque continenti, e alcuni concelebranti, e procedono verso l'altare della Confessione.

Hymnus Iubilæi A. D. MMXXV

PELEGRINI DI SPERANZA

La schola e l'assemblea:

℞. Fiam-ma vi - va del-la mia spe - ran - za, que-sto
can - to giun-ga fi - no a te! Grem-bo e -
ter - no d'in - fi - ni - ta vi - ta, nel cam -
mi - no io con - fi - do in te.

Ev'ry nation, tongue, and people find a light within your Word. Scattered fragile sons and daughters find a home in your dear Son.

God, so tender and so patient, dawn of hope, you care for all. Heav'n and earth are recreated by the Spirit of Life set free.

Raise your eyes, the wind is blowing, for our God is born in time. Son made man for you and many who will find the way in him.



1. O - gni lin - gua, po - po - lo e na - zio - ne tro - va
lu - ce nel - la tua Pa - ro - la. Fi - gli e
fi - glie fra - gi - li e di - sper - si so - no ac -
col - ti nel tuo Fi - glio a - ma - to. **R.**

2. Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita. **R.**

3. Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto uomo:
mille e mille trovano la via. **R.**

Christmas Proclamation

25 December. The twenty-fourth day of the lunar month.

Innumerable ages having passed since the creation of the world, when in the beginning God created Heaven and earth and formed man in his own image;

many more centuries after the flood, when the Most High placed his rainbow in the heavens as a sign of the covenant and of peace;

from the migration of Abraham, our father in faith, from Ur of the Chaldeans, twenty-one centuries;

from the exodus of the people of Israel out of Egypt, led by Moses, thirteen centuries;

from the anointing of David as King, about one thousand years;

in the sixty-fifth week according to Daniel's prophecy;

in the year of the one hundred and ninety-fourth Olympiad;

from the founding of the city of Rome, seven hundred and fifty-two years;

in the rule of Caesar Octavian Augustus, the forty-second year;

the whole world being at peace: Jesus Christ, eternal God, the eternal Father's Son, being pleased by His coming to consecrate the world, by the Holy Spirit conceived, nine months having passed since His conception, in Bethlehem of Judah was born of the Virgin Mary, and became man.

The Nativity of our Lord Jesus Christ according to the flesh.

Annuncio della nascita del Salvatore

25 dicembre. Luna ventiquattresima.

Trascorsi molti secoli dalla creazione del mondo, quando in principio Dio creò il cielo e la terra e plasmò l'uomo a sua immagine;

e molti secoli da quando, dopo il diluvio, l'Altissimo aveva fatto risplendere tra le nubi l'arcobaleno, segno di alleanza e di pace;

ventuno secoli dopo che Abramo, nostro padre nella fede, migrò dalla terra di Ur dei Caldei;

tredici secoli dopo l'uscita del popolo d'Israele dall'Egitto sotto la guida di Mosè;

circa mille anni dopo l'unzione regale di Davide;

nella sessantacinquesima settimana, secondo la profezia di Daniele;

all'epoca della centonovantaquattresima Olimpiade;

nell'anno settecentocinquantadue dalla fondazione di Roma;

nel quarantaduesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano Augusto,

mentre su tutta la terra regnava la pace, Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre, volendo santificare il mondo con la sua piissima venuta, concepito per opera dello Spirito Santo, trascorsi nove mesi, nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria, fatto uomo:

Natale di nostro Signore Gesù Cristo secondo la carne.

Kalenda

Il cantore:

Octavo Kalendas ianuarii. Luna quarta et vicesima.

Innumeris transactis sæculis a creatione mundi, quando in principio Deus creavit cælum et terram et hominem formavit ad imaginem suam;

permultis etiam sæculis, ex quo post diluvium Altissimus in nubibus arcum posuerat, signum fœderis et pacis;

a migratione Abrahæ, patris nostri in fide, de Ur Chaldæorum sæculo vigesimo primo;

ab egressu populi Israel de Ægypto, Moyse duce, sæculo decimo tertio;

ab unctione David in regem, anno circiter millesimo;

hebdomada sexagesima quinta, iuxta Danielis prophetiam;

Olympiade centesima nonagesima quarta;

ab Urbe condita anno septingentesimo quinquagesimo secundo;

anno imperii Cæsaris Octaviani Augusti quadragesimo secundo;

toto Orbe in pace composito, Iesus Christus, æternus Deus æternique Patris Filius, mundum volens adventu suo piissimo consecrare, de Spiritu Sancto conceptus, novemque post conceptionem decursis mensibus, in Bethlehem Iudæ nascitur ex Maria Virgine factus homo:

Nativitas Domini nostri Iesu Christi secundum carnem.

Si svela l'immagine di Gesù Bambino. Gli viene presentato un omaggio floreale da parte di alcuni bambini e lo si incensa.

The first Noel, the Angels did say Was to certain poor shepherds in fields as they lay; In fields where they lay keeping their sheep, On a cold winter's night that was so deep.

Noel, Noel, Noel, Noel,
Born is the King of Israel!

Noel, Noel, Noel, Noel,
è nato il Re d'Israele!

They looked up and saw a star Shining in the east beyond them far, And to the earth it gave great light, And so it continued both day and night.

And by the light of that same star Three Wise Men came from country far; To seek for a King was their intent, And to follow the star wherever it went.

NOEL

La schola:

1. Nella notte si levò una luce lassù:
tutto il cielo si apre: oggi nasce il Signor.
Una voce lo annuncia ai pastori quaggiù:
Accogliete il Bambino che viene per noi.

L'assemblea:

The musical notation is written on a single staff in treble clef, with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The melody consists of the following notes: G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C5 (quarter), B4-A4 (beamed eighth notes), G4 (quarter), F#4 (quarter), E4 (quarter), D4 (quarter), C4 (half). The lyrics are: *R.* No - el, No - el, No - el, No - el, na - tus est no - bis Rex Is - ra - el.

2. Ora è giorno: dall'alto spunta il sole ormai
dal deserto orizzonte l'Atteso ora è qui.
Alba nuova sulla terra tu, Messia, sarai,
la Parola che il Padre annuncia ai suoi. *R.*

3. Nella gioia dei pastori ogni uomo vedrà
dove batte il cuore che ricerca l'amor.
È la festa dei piccoli e mai finirà:
se ti doni a lui, lui ti prende con sé. *R.*

THE INTRODUCTORY RITES

RITI DI INTRODUZIONE

Entrance Antiphon

Antifona d'ingresso

The Lord said to me: You are my Son. It is I who have begotten you this day.

Il Signore mi ha detto: «Tu sei mio Figlio, io oggi ti ho generato».

Why do the nations conspire, and the peoples plot in vain?

Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano?

'It is I who have appointed my king on Sion, my holy mountain.'

«Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna».

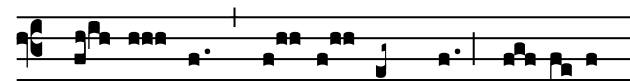
RITUS INITIALES

Antiphona ad introitum

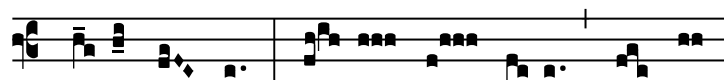
La schola e l'assemblea:

Ps 2, 7

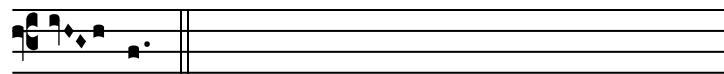
II



℞. Do- mi- nus * di- xit ad me: Fi- li- us



me- us es tu, e- go ho- di- e ge- nu-



i te.

La schola:

Ps 2, 1. 6

1. Quare fremuerunt gentes,
et populi meditati sunt inania? ℞.

2. «Ego autem constitui regem meum super Sion,
montem sanctum meum!». ℞.

Gloria
(De angelis)

Il cantore:

Gloria in excelsis Deo

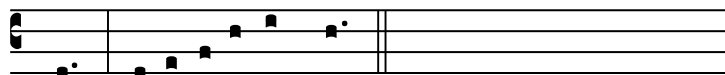
La schola:

et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

L'assemblea:



Lauda- mus te, be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus

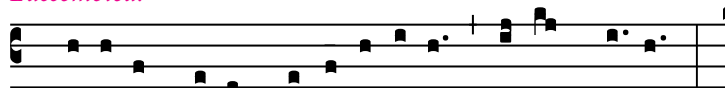


te, glo-ri- fi-camus te,

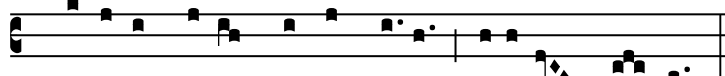
La schola:

gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam,
Domine Deus, Rex cælestis,
Deus Pater omnipotens.

L'assemblea:



Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni- te, Ie-su Chris-te,

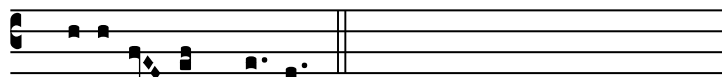


Domi-ne De- us, Agnus De- i, Fi-li- us Pa- tris,

La schola:

qui tollis peccata mundi,

L'assemblea:



mi-se-ré- re no- bis;

La schola:

qui tollis peccata mundi,

L'assemblea:

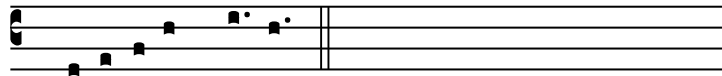


súsci-pe depre-ca- ti- ó-nem nos- tram.

La schola:

Qui sedes ad dexteram Patris,

L'assemblea:



mi-se-ré-re no- bis.

La schola:

Quoniam tu solus Sanctus,

Collect

Let us pray.

O God, who have made this most sacred night radiant with the splendour of the true light, grant, we pray, that we, who have known the mysteries of his light on earth, may also delight in his gladness in heaven.

Who lives and reigns with you in the unity of the Holy Spirit, God, for ever and ever.

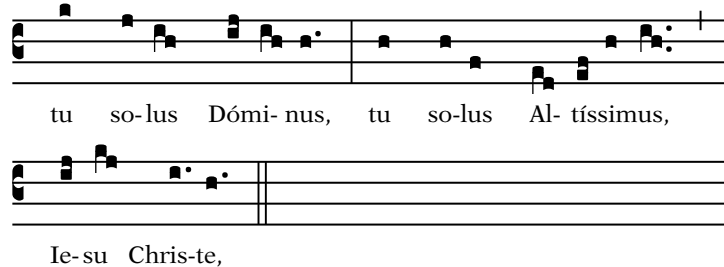
Colletta

Preghiamo.

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

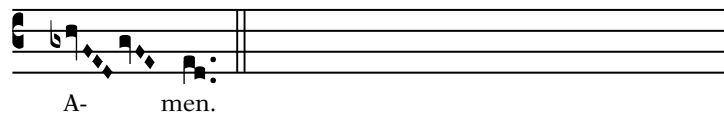


tu so-lus Dómi-nus, tu so-lus Al-tíssimus,
Ie-su Chris-te,

La schola:

cum Sancto Spiritu: in gloria Dei Patris.

La schola e l'assemblea:



A-men.

Collecta

Il Santo Padre:

Oremus.

Deus, qui hanc sacratissimam noctem veri luminis fecisti illustratione clarescere, da, quæsumus, ut, cuius in terra mysteria lucis agnovimus, eius quoque gaudiis perfruemur in cælo. Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum.

R. Amen.

THE LITURGY OF THE WORD

First reading

'A son is given to us.'

A reading from the Prophet Isaiah

The people who walked in darkness have seen a great light; those who dwelt in a land of deep darkness, on them has light shone.

You have multiplied the nation; you have increased its joy; they rejoice before you as with joy at the harvest, as they are glad when they divide the spoil. For the yoke of his burden, and the staff for his shoulder, the rod of his oppressor, you have broken as on the day of Midian. For every boot of the tramping warrior in battle tumult and every garment rolled in blood will be burned as fuel for the fire.

For to us a child is born, to us a son is given; and the government shall be upon his shoulder, and his name shall be called Wonderful Counsellor, Mighty God, Everlasting Father, Prince of Peace. Of the increase of his government and of peace, there will be no end on the throne of David and over his kingdom, to establish it and to uphold it with justice and with righteousness from this time forth and for evermore. The zeal of the Lord of hosts will do this.

The word of the Lord.
Thanks be to God.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madián. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.

Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

LITURGIA VERBI

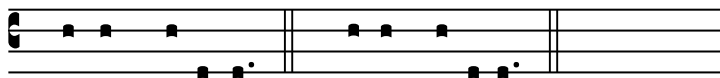
Lectio prima

Filius datus est nobis.

Lectura del libro de Isaías

9, 1-6

El pueblo que caminaba en tinieblas vio una luz grande; habitaba en tierra y sombras de muerte, y una luz les brilló. Acercaste la alegría, aumentaste el gozo; se gozan en tu presencia, como gozan al segar, como se alegran al repartirse el botín. Porque la vara del opresor, el yugo de su carga, el bastón de su hombro, los quebrantaste como el día de Madián. Porque la bota que pisa con estrépito y la túnica empapada de sangre serán combustible, pasto del fuego. Porque un niño nos ha nacido, un hijo se nos ha dado: lleva a hombros el principado, y es su nombre: «Maravilla de Consejero, Dios fuerte, Padre de eternidad, Príncipe de la paz». Para dilatar el principado, con una paz sin límites, sobre el trono de David y sobre su reino. Para sostenerlo y consolidarlo con la justicia y el derecho, desde ahora y por siempre. El celo del Señor del universo lo realizará.



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

Today a Saviour has been born to us; who is Christ the LORD.

O sing a new song to the LORD; sing to the LORD, all the earth. O sing to the LORD; bless his name.

Proclaim his salvation day by day. Tell among the nations his glory, and his wonders among all the peoples.

Let the heavens rejoice and earth be glad; let the sea and all within it thunder praise. Let the field and all it bears rejoice. Then will all the trees of the wood shout for joy at the presence of the LORD, for he comes, he comes to judge the earth.

He will judge the world with justice; and the peoples with faithfulness.

Il salmista:

Ps 95

R. Og - gi è na - to per no -
i il Sal - va - to - re.

L'assemblea ripete: Oggi è nato per noi il Salvatore.

1. Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome. *R.*

2. Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. *R.*

3. Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta. *R.*

4. Davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli. *R.*

Second reading

*'The grace of God has appeared
for all people.'*

Seconda lettura

*È apparsa la grazia di Dio
per tutti gli uomini.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

The word of the Lord.
Thanks be to God.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Lectio secunda

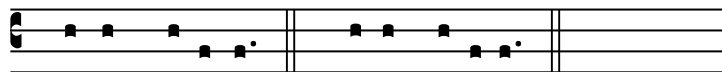
*Apparuit gratia Dei
omnibus hominibus.*

A reading from the Letter of Saint Paul to Titus

2, 11-14

Beloved:

The grace of God has appeared, bringing salvation for all people, training us to renounce ungodliness and worldly passions, and to live self-controlled, upright, and godly lives in the present age, waiting for our blessed hope, the appearing of the glory of our great God and Saviour Jesus Christ, who gave himself for us to redeem us from all lawlessness, and to purify for himself a people for his own possession who are zealous for good works.



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

I bring you good news of great joy: for
unto us is born this day a Saviour, Christ
the Lord.

Vi annuncio una grande gioia: oggi è
nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Versus ante Evangelium

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,
al - le - lu - ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Lc 2, 10-11

Alleluia, alleluia, alleluia.

Evangelizo vobis gaudium magnum:
natus est nobis hodie Salvator, Christus Dominus.

Alleluia, alleluia, alleluia.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Gospel

'Unto you is born this day a Saviour.'

The Lord be with you.

And with your spirit.

A reading from the holy Gospel according to Luke

Glory to you, O Lord.

In those days a decree went out from Caesar Augustus that all the world should be registered. This was the first registration when Quirinius was governor of Syria.

And all went to be registered, each to his own town. And Joseph also went up from Galilee, from the town of Nazareth, to Judea, to the city of David, which is called Bethlehem, because he was of the house and lineage of David, to be registered with Mary, his betrothed, who was with child.

And while they were there, the time came for her to give birth. And she gave birth to her firstborn son and wrapped him in swaddling cloths and laid him in a manger, because there was no place for them in the inn.

Vangelo

Oggi è nato per voi il Salvatore.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

Evangelium

Natus est vobis hodie Salvator.

Il diacono:

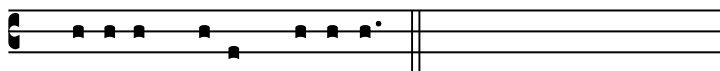
Dominus vobiscum.



R. Et cum spi-ri-tu tu- o.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Lucam

2, 1-14



R. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

And in the same region there were shepherds out in the field, keeping watch over their flock by night. And an angel of the Lord appeared to them, and the glory of the Lord shone around them, and they were filled with great fear. And the angel said to them, 'Fear not, for behold, I bring you good news of great joy that will be for all the people. For unto you is born this day in the city of David a Saviour, who is Christ the Lord. And this will be a sign for you: you will find a baby wrapped in swaddling cloths and lying in a manger.'

And suddenly there was with the angel a multitude of the heavenly host praising God and saying,

'Glory to God in the highest,
and on earth peace among those with
whom he is pleased!'

The Gospel of the Lord.
Praise to you, Lord Jesus Christ.

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

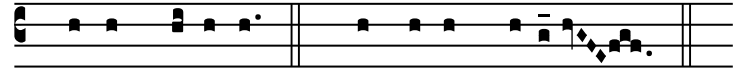
Homily

Omelia

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».



Verbum Domi-ni. **R.** Laus ti-bi, Christe.

La schola e successivamente l'assemblea ripetonno:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Homilia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V

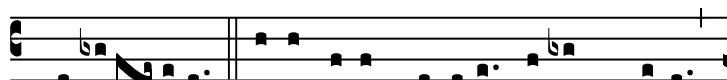


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



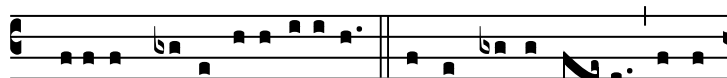
facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



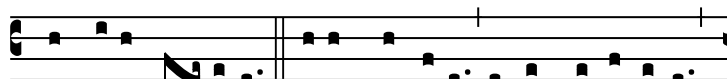
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



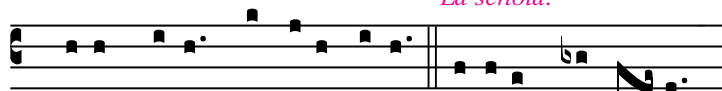
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,

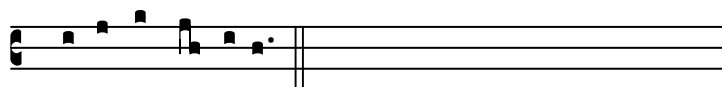


consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

L'assemblea:



Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem



descendit de cæ- lis.

Tutti si inginocchiano fino a factus est.

La schola:

Et incarnatus est de Spiritu Sancto
ex Maria Virgine, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu- ras, et ascendit in cæ- lum, se- det

La schola:

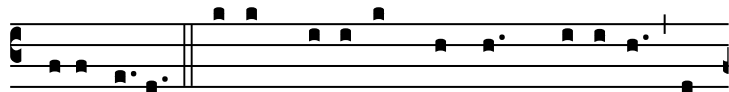


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

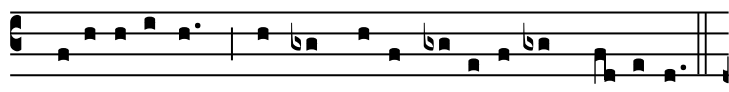


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



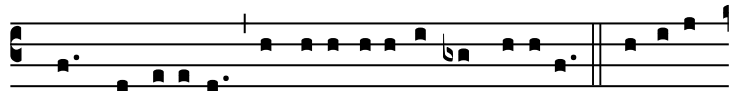
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:



fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:

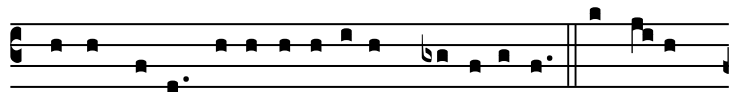


tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:

La schola e l'assemblea:



ventu- ri sæ- cu- li. A- men.

Universal Prayer
or Prayer of the Faithful

Preghiera universale
o dei fedeli

Brothers and sisters, in union with every man and woman in search of hope, let us raise our common prayer to the One who wished to assume our poverty, in order to clothe us in his riches.

Let us pray to the Lord.

Invochiamo il Signore.

Lord, hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Let us pray for God's Holy Church.

Preghiamo per la santa Chiesa di Dio.

Word of glory, who took on our flesh: sustain Francis our Pope and the entire Church, make them signs of your mercy, and grant that all believers may be bearers of hope for humanity.

Verbo di gloria, che hai assunto la nostra carne: sostieni il nostro papa Francesco e tutta la Chiesa, rendici segno di misericordia, fa' di tutti i credenti dei portatori di speranza per l'umanità.

Let us pray to the Lord.

Invochiamo il Signore.

Lord, hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Oratio universalis
seu oratio fidelium

Il Santo Padre:

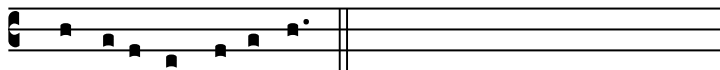
Fratelli e sorelle,
uniti a ogni uomo e donna in cerca di speranza,
innalziamo la nostra comune preghiera
a Colui che ha voluto assumere la nostra povertà,
per rivestirci della sua ricchezza.

Il cantore:



Dominum deprecemur.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Il diacono:

1. Oremus pro Ecclesia sancta Dei.

Preghiera in silenzio.

cinese

光荣的圣言，取了我们肉身的主，
求祢支持我们的教宗方济各和整个教会，
使我们成为慈悲的标记，
也使所有信众成为人类希望的携带者。

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Let us pray for pilgrims.

Preghiamo per i pellegrini.

Emmanuel, God-with-us, who burst open the heavens and came to meet mankind: accompany the pilgrims of this Jubilee, strengthen their good intentions, and forgive their frailty and infidelity.

Emmanuele, Dio con noi, che hai squarciato i cieli e sei venuto incontro agli uomini: accompagna i pellegrini di questo Giubileo, alimenta i propositi di bene, perdona fragilità e infedeltà.

Let us pray to the Lord.

Invochiamo il Signore.

Lord, hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Let us pray for all the peoples of the Earth.

Preghiamo per tutti i popoli della terra.

Mystery of love, who comes to reconcile heaven and earth: extend your peace to the whole world, convert sinners, and console the sorrows of the weak.

Mistero dell'amore, che vieni a riconciliare il cielo e la terra: offri la tua pace al mondo intero, converti gli operatori di iniquità, conforta le sofferenze dei deboli.

Let us pray to the Lord.

Invochiamo il Signore.

Lord, hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Let us pray for those who suffer.

Preghiamo per coloro che soffrono.

Beloved Son of the Father, who comes to heal our broken hearts: give health to the sick, soothe the restless, and support those who struggle against evil.

Figlio amato del Padre, che vieni a risanare i cuori affranti: dona salute agli ammalati, rasserena quanti vivono nell'inquietudine, sostieni chi lotta contro il male.

Let us pray to the Lord.

Invochiamo il Signore.

Lord, hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Il diacono:

2. Oremus pro peregrinatoribus.

Preghiera in silenzio.

francese

Emmanuel, Dieu avec nous, toi qui as déchiré les cieux et qui es venu à la rencontre des hommes : accompagne les pèlerins de ce Jubilé, nourris leurs bonnes intentions, pardonne leurs fragilités et leurs infidélités.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il diacono:

3. Oremus pro omnibus terrarum populis.

Preghiera in silenzio.

arabo

أَيُّهَا الْحُبُّ، الَّذِي جِئْتَ تُصَالِحُ السَّمَاءَ وَالْأَرْضَ:
امْنَحْ الْعَالَمَ كُلَّهُ سَلَامَكَ،
وَرُدِّ إِلَيْكَ الْآثِمِينَ،
وَقَوِّ الصُّعْفَاءَ فِي الْآمِهِمْ.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il diacono:

4. Oremus pro ægrotantibus.

Preghiera in silenzio.

portoghese

Filho amado do Pai,
que viestes sanar os corações arrependidos:
concedei saúde aos doentes,
acalmai os que vivem na inquietude,
sustentai os que lutam contra o mal.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Let us pray for the whole Christian community.

Preghiamo per tutte le comunità cristiane.

Fulfillment of all our hopes, who gives meaning to time and history: make our Christian communities witnesses of your love, keep the gaze of the faithful always turned to you, and dispose people of good will to welcome you every day.

Compimento di ogni attesa, che dai senso al tempo e alla storia: rendi le nostre comunità cristiane testimoni del tuo amore, mantieni lo sguardo dei fedeli sempre rivolto a te, disponi gli uomini di buona volontà ad accoglierti ogni giorno.

Let us pray to the Lord.

Invochiamo il Signore.

Lord, hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Lord Jesus, the only true hope which surpasses every human desire, hear our supplications and brighten with your light the darkness that surrounds us.
You who live and reign forever and ever.

Il diacono:

5. Oremus pro omnibus communitatibus christianis.

Preghiera in silenzio.

vietnamita

Sự viên mãn của mọi mong chờ,
Đấng đem lại ý nghĩa cho thời gian và lịch sử:
xin làm cho các cộng đoàn Kitô hữu chúng con
trở thành những chứng nhân cho tình yêu Chúa,
xin giữ ánh mắt của các tín hữu luôn hướng về Ngài,
và chuẩn bị cho những người thiện chí
sẵn sàng đón nhận Chúa mỗi ngày.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Signore Gesù,
unica vera speranza che supera ogni umano desiderio,
ascolta le nostre suppliche
e rischiara con la tua luce le tenebre che ci avvolgono.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Offertory Chant

Today Christ is born for us
laying in the crib,
King of heaven and Son of God.
Alleluia, alleluia.

«Glory to God in the highest
and peace to his people on earth!»,
joyously sing the angels.
Alleluia, alleluia.

He is born in Bethlehem,
let us follow the shepherds
and marvel at the Event.
Alleluia, alleluia.

Now he lies in a manger,
wrapped him in swaddling clothes;
his mother is Virgin Mary.
Alleluia, alleluia.

O blessed night
that has bore the Saviour of the world,
to you our praise is due.
Alleluia, alleluia.

Canto di offertorio

È nato oggi il Cristo,
Re del cielo e Figlio di Dio:
piange bambino nel presepio.
Alleluia, alleluia.

«Gloria a Dio nei cieli
e pace in terra agli uomini!»
cantano gli angeli in festa.
Alleluia, alleluia.

È nato a Betlemme!
Andiamo insieme ai pastori
incontro alla Parola.
Alleluia, alleluia.

Giace ora tra due animali,
un bambino avvolto in fasce,
sua madre è la Vergine Maria.
Alleluia, alleluia.

Santa notte che ci hai donato
il Salvatore dei secoli,
a te la nostra lode.
Alleluia, alleluia.

LITURGIA EUCHARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Cantus ad offertorium

CHRISTUS EST

La schola:

1. Christus est qui natus hodie,
vagit infans in præsepio
cæli Rex et Dei Filius.
Alleluia, alleluia.

2. «Gloria in cælis Deo
et in terra pax hominibus»,
iubilantes canunt angeli.
Alleluia, alleluia.

3. Natus est in Bethleem,
transeamus cum pastoribus
et hoc Verbum videamus.
Alleluia alleluia.

4. Iacet nunc inter iumenta,
puer pannis involutus;
mater eius Virgo Maria.
Alleluia alleluia.

5. Sancta nox quæ prodiisti
Salvatorem sæculorum,
nostra sit tibi laudatio.
Alleluia, alleluia.

Pray, brethren, that my sacrifice and yours may be acceptable to God, the almighty Father.

May the Lord accept the sacrifice at your hands for the praise and glory of his name, for our good and the good of all his holy Church.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Prayer over the Offerings

Sulle offerte

May the oblation of this day's feast be pleasing to you, O Lord, we pray, that through this most holy exchange we may be found in the likeness of Christ, in whom our nature is united to you. Who lives and reigns for ever and ever.

Ti sia gradita, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce, e per questo santo scambio di doni trasformaci in Cristo tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

Il Celebrante:

Orate, fratres:
ut meum ac vestrum sacrificium
acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

R. Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis
ad laudem et gloriam nominis sui,
ad utilitatem quoque nostram
totiusque Ecclesiae suae sanctae.

Super oblata

Il Celebrante:

Grata tibi sit, Domine, quæsumus,
hodiernæ festivitatis oblatio,
ut, per hæc sacrosancta commercia,
in illius inveniamur forma,
in quo tecum est nostra substantia.
Qui vivit et regnat in sæcula sæculorum.

R. Amen.

Preface

Prefazio

*Christ the Light**Cristo luce*

The Lord be with you.

Il Signore sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

Lift up your hearts.

In alto i nostri cuori.

We lift them up to the Lord.

Sono rivolti al Signore.

Let us give thanks to the Lord our God.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

It is right and just.

È cosa buona e giusta.

It is truly right and just, our duty and our salvation, always and everywhere to give you thanks, Lord, holy Father, almighty and eternal God.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

For in the mystery of the Word made flesh a new light of your glory has shone upon the eyes of our mind, so that, as we recognize in him God made visible, we may be caught up through him in love of things invisible.

Nel mistero del Verbo incarnato è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tuo fulgore, perché conoscendo Dio visibilmente, per mezzo di lui siamo conquistati all'amore delle realtà invisibili.

And so, with Angels and Archangels, with Thrones and Dominions, and with all the hosts and Powers of heaven, we sing the hymn of your glory, as without end we acclaim:

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Præfatio

*De Christo luce**Il Celebrante:*

Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

Sursum corda.

℟. Habemus ad Dominum.

Gratias agamus Domino Deo nostro.

℟. Dignum et iustum est.

Vere dignum et iustum est, æquum et salutare, nos tibi semper et ubique gratias agere:
Domine, sancte Pater, omnipotens æterne Deus:


Quia per incarnati Verbi mysterium
nova mentis nostræ oculis lux tuæ claritatis infulsit:
ut, dum visibiliter Deum cognoscimus,
per hunc in invisibilium amorem rapiamur.

Et ideo cum Angelis et Archangelis,
cum Thronis et Dominationibus,
cumque omni militia cælestis exercitus,
hymnum gloriæ tuæ canimus, sine fine dicentes:

Sanctus
(De angelis)


La schola: *L'assemblea:*

VI




Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

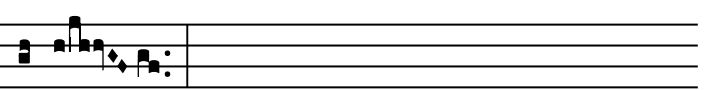


mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:




cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in



excel- sis.

La schola:
Benedictus qui venit in nomine Domini.

L'assemblea:



Ho- san- na in excel- sis.

You are indeed Holy, O Lord, and all you have created rightly gives you praise, for through your Son our Lord Jesus Christ, by the power and working of the Holy Spirit, you give life to all things and make them holy, and you never cease to gather a people to yourself, so that from the rising of the sun to its setting a pure sacrifice may be offered to your name.

Therefore, O Lord, we humbly implore you: by the same Spirit graciously make holy these gifts we have brought to you for consecration, that they may become the Body and Blood of your Son our Lord Jesus Christ, at whose command we celebrate these mysteries.

For on the night he was betrayed he himself took bread, and giving you thanks, he said the blessing, broke the bread and gave it to his disciples, saying:

Take this, all of you, and eat of it, for this is my Body, which will be given up for you.

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito, prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Il Celebrante:

Vere Sanctus es, Domine,
et merito te laudat omnis a te condita creatura,
quia per Filium tuum,
Dominum nostrum Iesum Christum,
Spiritus Sancti operante virtute,
vivificas et sanctificas universa,
et populum tibi congregare non desinis,
ut a solis ortu usque ad occasum
oblatio munda offeratur nomini tuo.

Il Celebrante e i concelebranti:

Supplices ergo te, Domine, deprecamur,
ut hæc munera, quæ tibi sacrandæ detulimus,
eodem Spiritu sanctificare digneris,
ut Corpus et ✠ Sanguis fiant
Filii tui Domini nostri Iesu Christi,
cuius mandato hæc mysteria celebramus.

Ipsæ enim in qua nocte tradebatur
accepit panem
et tibi gratias agens benedixit,
fregit, deditque discipulis suis, dicens:

ACCIPITE ET MANDUCATE EX HOC OMNES:
HOC EST ENIM CORPUS MEUM,
QUOD PRO VOBIS TRADATUR.

Il Celebrante presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

In a similar way, when supper was ended, he took the chalice, and giving you thanks, he said the blessing, and gave the chalice to his disciples, saying:

Take this, all of you, and drink from it, for this is the chalice of my Blood, the Blood of the new and eternal covenant, which will be poured out for you and for many for the forgiveness of sins.

Do this in memory of me.

The mystery of faith.

We proclaim your Death, O Lord, and profess your Resurrection until you come again.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevete tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Simili modo, postquam cenatum est, accipiens calicem, et tibi gratias agens benedixit, deditque discipulis suis, dicens:

ACCIPITE ET BIBITE EX EO OMNES:
HIC EST ENIM CALIX SANGUINIS MEI
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI,
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM PECCATORUM.

HOC FACITE IN MEAM COMMEMORATIONEM.

Il Celebrante presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Celebrante:

Mysterium fidei.

L'assemblea:

Mortem tu- am annunti- amus, Do-mi-ne, et tu- am
re-surrecti- onem confi-temur, do-nec ve-ni- as.

Therefore, O Lord, as we celebrate the memorial of the saving Passion of your Son, his wondrous Resurrection and Ascension into heaven, and as we look forward to his second coming, we offer you in thanksgiving this holy and living sacrifice.

Look, we pray, upon the oblation of your Church and, recognizing the sacrificial Victim by whose death you willed to reconcile us to yourself, grant that we, who are nourished by the Body and Blood of your Son and filled with his Holy Spirit, may become one body, one spirit in Christ.

May he make of us an eternal offering to you, so that we may obtain an inheritance with your elect, especially with the most Blessed Virgin Mary, Mother of God, with blessed Joseph, her Spouse, with your blessed Apostles and glorious Martyrs, and with all the Saints, on whose constant intercession in your presence we rely for unailing help.

May this Sacrifice of our reconciliation, we pray, O Lord, advance the peace and salvation of all the world. Be pleased to confirm in faith and charity your pilgrim Church on earth, with your servant Francis our Pope, the Order of Bishops, all the clergy, and the entire people you have gained for your own.

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Il Celebrante e i concelebranti:

Memores igitur, Domine, eiusdem Filii tui salutiferæ passionis necnon mirabilis resurrectionis et ascensionis in cælum, sed et præstolantes alterum eius adventum, offerimus tibi, gratias referentes, hoc sacrificium vivum et sanctum.

Respice, quæsumus, in oblationem Ecclesiæ tuæ et, agnoscens Hostiam, cuius voluisti immolatione placari, concede, ut qui Corpore et Sanguine Filii tui reficimur, Spiritu eius Sancto repleti, unum corpus et unus spiritus inveniamur in Christo.

Un concelebrante:

Ipse nos tibi perficiat munus æternum, ut cum electis tuis hereditatem consequi valeamus, in primis cum beatissima Virgine, Dei Genetrix, Maria, cum beato Ioseph, eius Sponso, cum beatis Apostolis tuis et gloriosis Martyribus et omnibus Sanctis, quorum intercessione perpetuo apud te confidimus adiuvari.

Un altro concelebrante:

Hæc Hostia nostræ reconciliationis proficiat, quæsumus, Domine, ad totius mundi pacem atque salutem. Ecclesiam tuam, peregrinantem in terra, in fide et caritate firmare digneris cum famulo tuo Papa nostro Francisco, cum episcopali ordine et universo clero et omni populo acquisitionis tuæ.

Listen graciously to the prayers of this family, whom you have summoned before you: in your compassion, O merciful Father, gather to yourself all your children scattered throughout the world. To our departed brothers and sisters and to all who were pleasing to you at their passing from this life, give kind admittance to your kingdom. There we hope to enjoy for ever the fullness of your glory through Christ our Lord, through whom you bestow on the world all that is good.

Through him, and with him, and in him, O God, almighty Father, in the unity of the Holy Spirit, all glory and honor is yours, for ever and ever.

Ascolta la preghiera di questa famiglia che hai convocato alla tua presenza. Ri-congiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti, e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Votis huius familiæ, quam tibi astare voluisti, adesto propitius.

Omnes filios tuos ubique dispersos tibi, clemens Pater, miseratus coniunge.

Fratres nostros defunctos

et omnes qui, tibi placentes, ex hoc sæculo transierunt,

in regnum tuum benignus admitte,

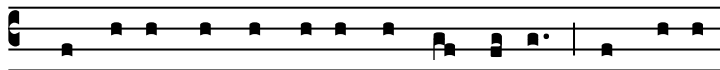
ubi fore speramus,

ut simul gloria tua perenniter satiemur,

per Christum Dominum nostrum,

per quem mundo bona cuncta largiris.

Il Celebrante e i concelebranti:



Per ipsum, et cum ipso, et in ipso, est ti-bi



De-o Pa-tri omni-po-tenti, in u-ni-ta-te Spi-ri-tus



Sancti, omnis ho-nor et glo-ri-a per omni-a



sæ-cu-la sæ-cu-lo-rum.

L'assemblea:



A - men. A - men, a - men.

At the Saviour's command and formed by divine teaching, we dare to say:

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

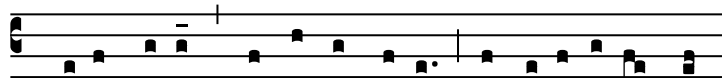
Our Father, who art in heaven, hallowed be thy name; thy kingdom come, thy will be done on earth as it is in heaven. Give us this day our daily bread, and forgive us our trespasses, as we forgive those who trespass against us; and lead us not into temptation, but deliver us from evil.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Il Celebrante:

Præceptis salutaribus moniti,
et divina institutione formati,
audemus dicere:

Il Celebrante e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



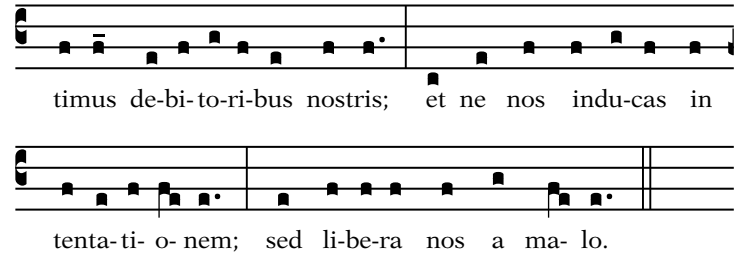
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

Deliver us, Lord, we pray, from every evil, graciously grant peace in our days, that, by the help of your mercy, we may be always free from sin and safe from all distress, as we await the blessed hope and the coming of our Saviour, Jesus Christ.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

For the kingdom, the power and the glory are yours now and for ever.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

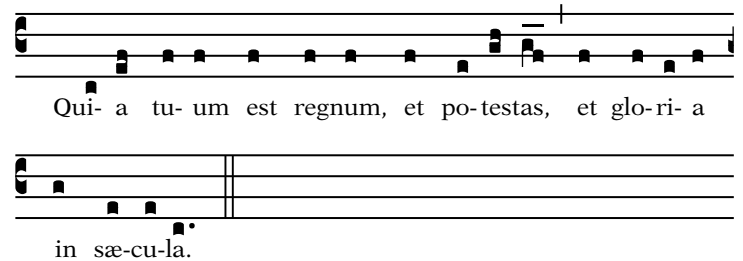


timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
tenta-ti-o-nem; sed li-be-ra nos a ma-lo.

Il Celebrante:

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, da propitius pacem in diebus nostris, ut, ope misericordiæ tuæ adiuti, et a peccato simus semper liberi et ab omni perturbatione securi: exspectantes beatam spem et adventum Salvatoris nostri Iesu Christi.

L'assemblea:



Qui- a tu-um est regnum, et po-estas, et glo-ri-a
in sæ-cu-la.

Lord Jesus Christ, who said to your Apostles: Peace I leave you, my peace I give you, look not on our sins, but on the faith of your Church, and graciously grant her peace and unity in accordance with your will.

Who live and reign for ever and ever.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

The peace of the Lord be with you always.

And with your spirit.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Let us offer each other the sign of peace.

Scambiatevi il dono della pace.

Il Celebrante:

Domine Iesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis:
Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis:
ne respicias peccata nostra,
sed fidem Ecclesiae tuae;
eamque secundum voluntatem tuam
pacificare et coadunare digneris.
Qui vivis et regnas in saecula saeculorum.

R. Amen.

Il Celebrante:

Pax Domini sit semper vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

Il diacono:


Offerte vobis pacem.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Celebrante spezza l'ostia consacrata.


Agnus Dei
(De angelis)

La schola:
VI



A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

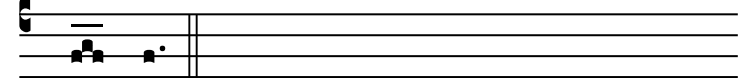


pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Behold the Lamb of God, behold him who takes away the sins of the world. Blessed are those called to the supper of the Lamb.

Lord, I am not worthy that you should enter under my roof, but only say the word and my soul shall be healed.

Communion Antiphon

In holy splendour, from the womb before the dawn, I have begotten you.

The LORD's revelation to my lord: 'Sit at my right hand, until I make your foes your footstool.'

The LORD will send from Sion your sceptre of power: rule in the midst of your foes.

With you is princely rule on the day of your power. In holy splendour, from the womb before the dawn, I have begotten you.

The LORD has sworn an oath he will not change: 'You are a priest for ever, according to the order of Melchizedek.'

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

Tra gli splendori dei santi, dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato.

Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Il Celebrante:

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi. Beati qui ad cenam Agni vocati sunt.

Il Celebrante e l'assemblea:

Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum, sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Antiphona ad communionem

La schola e l'assemblea:

Ps 109, 3

VI



℞. In splendo- ri-bus sancto- rum, * ex u-te-



ro an-te lu-ci- fe- rum ge- nu- i te.

La schola:

Ps 109, 1-4

1. Dixit Dominus Domino meo: «Sede a dextris meis, donec ponam inimicos tuos scabellum pedum tuorum». ℞.
2. Virgam potentiae tuae emittet Dominus ex Sion: dominare in medio inimicorum tuorum. ℞.
3. Tecum principatus in die virtutis tuae, in splendoribus sanctis, ex utero ante luciferum genui te. ℞.
4. Iuravit Dominus et non pœnitebit eum: «Tu es sacerdos in æternum secundum ordinem Melchisedech». ℞.

Silent night, holy night!
All is calm, all is bright.
Round yon Virgin, Mother and Child.
Holy infant so tender and mild.
Sleep in heavenly peace,
sleep in heavenly peace.

Silent night, holy night!
Shepherds quake at the sight.
Glories stream from heaven afar,
heavenly hosts sing Alleluia.
Christ the Savior is born!
Christ the Savior is born!

Silent night, holy night!
Son of God love's pure light.
Radiant beams from Thy holy face,
with the dawn of redeeming grace.
Jesus Lord, at Thy birth.
Jesus Lord, at Thy birth.

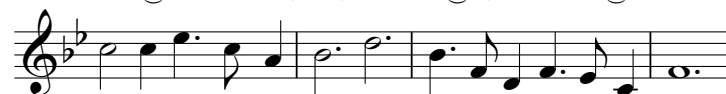
ASTRO DEL CIEL

La schola e l'assemblea:

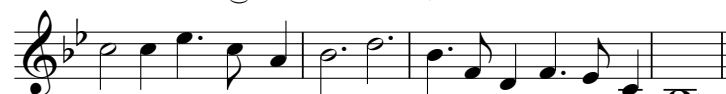
1. A-stro del ciel, Par-gol di-vin, mi-te a-gnel-lo re-den-tor!



Tu che i va-ti da lun-gi-so-gnar, tu che an-ge-li-che vo-ci an-nun-ziar.



Lu-ce do-na al-le men-ti, pa-ce in-fon-di nei cuor!



Lu-ce do-na al-le men-ti, pa-ce in-fon-di nei cuor!

2. Astro del ciel, Pargol divin,
mite agnello redentor!
Tu di stirpe regale decor,
tu virgineo mistico fior.

Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2 v.)

3. Astro del ciel, Pargol divin,
mite agnello redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
tu sol nato a parlare d'amor.

Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2 v.)

Silenzio per la preghiera personale.

Prayer after Communion

Let us pray.

Grant us, we pray, O Lord our God, that we, who are gladdened by participation in the feast of our Redeemer's Nativity, may through an honourable way of life become worthy of union with him. Who lives and reigns for ever and ever.

Dopo la comunione

Preghiamo.

Signore Dio nostro, che ci doni la grazia di celebrare nella gioia la nascita del redentore, fa' che giungiamo con la santità della vita a condividere la sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Post communionem

Il Santo Padre:

Oremus.

Da nobis, quæsumus, Domine Deus noster, ut, qui nativitatem Redemptoris nostri frequentare gaudemus, dignis conversationibus ad eius mereamur pervenire consortium. Qui vivit et regnat in sæcula sæculorum.

R. Amen.

THE CONCLUDING RITES

RITI DI CONCLUSIONE

Solemn blessing

Benedizione solenne

The Lord be with you.

Il Signore sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

Bow down for the blessing.

Inchinatevi per la benedizione.

May the God of infinite goodness, who by the Incarnation of his Son has driven darkness from the world and by that glorious Birth has illumined this most holy night, drive far from you the darkness of vice and illumine your hearts with the light of virtue.

Dio infinitamente buono, che nella nascita del suo Figlio ha inondato di luce questa notte santissima, allontani da voi le tenebre del male e illumini i vostri cuori con la luce del bene.

May God, who willed that the great joy of his Son's saving Birth be announced to shepherds by the Angel, fill your minds with the gladness he gives and make you heralds of his Gospel.

Dio, che inviò gli angeli ad annunciare ai pastori la grande gioia del Natale del Salvatore, vi ricolmi della sua beatitudine e vi faccia messaggeri del suo Vangelo.

RITUS CONCLUSIONIS

Benedictio sollemnis

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

Il diacono:

Inclinate vos ad benedictionem.

Il Santo Padre:

Deus infinitæ bonitatis,
qui incarnatione Filii sui mundi tenebras effugavit,
et eius gloriosa natiuitate
hanc noctem sacratissimam irradiavit,
effuget a vobis tenebras vitiorum,
et irradiet corda vestra luce virtutum.

℞. Amen.

Quique eius salutiferæ natiuitatis gaudium magnum
pastoribus ab Angelo voluit nuntiari,
ipse mentes vestras suo gaudio impleat,
et vos Evangelii sui nuntios efficiat.

℞. Amen.

And may God, who by the Incarnation brought together the earthly and heavenly realm, fill you with the gift of his peace and favour and make you sharers with the Church in heaven.

Dio, che nell'incarnazione del suo Figlio ha congiunto la terra al cielo, vi conceda il dono della sua pace e della sua benevolenza e vi renda partecipi dell'assemblea celeste.

And may the blessing of almighty God, the Father, and the Son, and the Holy Spirit, come down on you and remain with you for ever.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Go forth, the Mass is ended.

La messa è finita: andate in pace.

Thanks be to God.

Rendiamo grazie a Dio.

Et, qui per eius incarnationem terrena cælestibus sociavit, dono vos suæ pacis et bonæ repleat voluntatis, et vos faciat Ecclesiæ consortes esse cælestis.

R. Amen.

Et benedictio Dei omnipotentis, Patris, ✠ et Filii, ✠ et Spiritus ✠ Sancti, descendat super vos et maneat semper.

R. Amen.

Il diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra-ti- as.

Marian Antiphon

Antifona mariana

Loving Mother of the Redeemer, gate of heaven, star of the sea, assist your people who have fallen, yet strive to rise again. To the wonderment of nature you bore your Creator, yet remained a virgin after as before. You who received Gabriel's joyful greeting, have pity on us poor sinners.

O santa Madre del Redentore, porta dei cieli, stella del mare, soccorri il tuo popolo che anela a risorgere. Tu che accogliendo il saluto dell'angelo, nello stupore di tutto il creato, hai generato il tuo Creatore, Madre sempre vergine, pietà di noi peccatori.

Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assemblea:

V

Al- ma * Red-empto-ris Ma-ter, quæ per- vi- a cæ-
li por- ta manes, et stella ma- ris, succurre cadenti, sur-
ge- re qui cu- rat, popu- lo; tu, quæ genu- isti, na- tu- ra
mi- ran- te, tu- um sanctum Ge- ni- to- rem, Virgo pri-
us ac poste- ri- us, Gab- ri- e- lis ab o- re sumens il-
lud Ave, pecca- to- rum mi- se- re- re.

L'immagine di Gesù Bambino, accompagnata da alcuni bambini che recano un omaggio floreale, viene portata al Presepio della Basilica, dove il Santo Padre compie un atto di venerazione.

O come, all ye faithful, joyful and triumphant, O come ye, O come ye, to Bethlehem. Come and behold Him, born the King of angels; O come, let us adore Him, O come, let us adore Him, Christ the Lord.

Accorrete fedeli, lieti, festosi: venite, venite a Betlemme! Guardate il Re degli angeli che è nato! Venite adoriamo, venite adoriamo il Signore.

ADESTE, FIDELES

La schola e l'assemblea:



1. Ad - es - te, fi - de - les, læ - ti tri - um - phan - tes, ve -

I solisti:



ni - te, ve - ni - te in - Beth - le - hem.

La schola e l'assemblea:



Na - tum vi - de - te Re - gem an - ge - lo - rum. Ve -



ni - te ad - o - re - mus, ve - ni - te ad - o - re - mus, ve -



ni - te ad - o - re - mus Do - mi - num.

See how the shepherds, summoned to his cradle, leaving their flocks, draw nigh to gaze; we too will thither bend our joyful footsteps; O come, let us adore Him, O come, let us adore Him, Christ the Lord.

I pastori, chiamati dall'alto, lasciato il gregge, si accostano all'umile giaciglio: affrettiamoci anche noi, con passo festoso! Venite adoriamo, venite adoriamo il Signore.

Yea, Lord, we greet Thee, born this happy morning; Jesus, to Thee be all glory given; Word of the Father, now in flesh appearing. O come, let us adore Him, O come, let us adore Him, Christ the Lord.

Velato dalla carne, vedremo lo splendore eterno dell'Eterno Padre: un Dio bambino, avvolto in fasce. Venite adoriamo, venite adoriamo il Signore.

Child, for us sinners, poor and in the manger, we would embrace Thee, with love and awe. Who would not love Thee, loving us so dearly? O come, let us adore Him, O come, let us adore Him, Christ the Lord.

Vogliamo teneramente abbracciare colui che per noi si è fatto povero ed è adagiato sul fieno: chi non amerebbe colui che in tal modo ci ama? Venite adoriamo, venite adoriamo il Signore.

2. En grege relicto,
humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant:

et nos ovanti gradu festinemus.
Venite adoremus, venite adoremus,
venite adoremus Dominum. (2 v.)

3. Æterni Parentis
splendorem æternum,
velatum sub carne videbimus:

Deum infantem, pannis involutum.
Venite adoremus, venite adoremus,
venite adoremus Dominum. (2 v.)

4. Pro nobis egenum
et fœno cubantem
piis foveamus amplexibus;

sic nos amantem quis non redamaret?
Venite adoremus, venite adoremus,
venite adoremus Dominum. (2 v.)

From starry skies descending,
thou comest, glorious King,
a manger low thy bed,
in winter's icy sting;

O my dearest Child most holy,
shudd'ring, trembling in the cold!
Great God, thou lovest me!
What suff'ring thou didst bear,
that I near thee might be!

TU SCENDI DALLE STELLE

La schola e l'assemblea:

1. Tu scen-di dal-le stel-le, o Re_ del Cie - lo__ e
vie-ni in u - na grot - ta al fred-do, al ge - lo;__ e
vie-ni in u - na grot - ta al fred-do, al ge - lo. O_ Bam-
bi - no, mi-o Di - vi - no, i-o ti ve - do qui_ tre - mar... O
Di - o be-a - to!__ Ah, quan-to ti co - stò l'a -
ver - mi a - ma - to!__ Ah, quan-to ti co -
stò l'a - ver - mi a - ma - to._____

Thou art the world's Creator,
God's own and true Word,
yet here no robe, no fire
for thee, Divine Lord.

Dearest, fairest, sweetest infant,
dire this state of poverty.
The more I care for thee, since thou,
o Love Divine, will'st now so poor to be.

I see thee leave
thy Heavenly Father's bosom,
but whither has thy love
transported thee?

Upon a little straw
I see thee lying;
why suffer thus?
'Tis all for love of me.

2. A te, che sei del mondo il Creatore,
mancaron panni e fuoco, o mio Signore.

Caro eletto Pargoletto, quanto questa povertà
più m'innamora!
Poiché ti fece amor povero ancora.

3. Tu lasci il bel gioire di Dio nel seno
e vieni qui pensare su questo fieno.

Dolce amore del mio core, dove amor ti trasportò?
O Gesù mio!
Perché tanto patir? Per amor mio!

SEGUI GLI ACCOUNT
DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

FOLLOW THE ACCOUNTS
OF THE OFFICE FOR THE LITURGICAL CELEBRATIONS
OF THE SUPREME PONTIFF



X



WHATSAPP

COPERTINA:
ADORAZIONE DEI PASTORI
ARAZZO
MANIFATTURA FIAMMINGA, BRUXELLES (1524-1531)
MUSEI VATICANI
CITTÀ DEL VATICANO
© Governatorato dello S.C.V. - Direzione dei Musei

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA